

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21

SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Località Cirras - Porto Industriale

C.F. : 80003430958 - P. IVA: 00087530952

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2011	2010
	Euro	Euro
A) Crediti v/soci: - parte non richiamata - parte già richiamata		
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.079	6.562
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		111.864
7) altre		
8) Costi per lavori in concessione	13.365.102	13.934.530
TOTALE	13.370.181	14.052.956
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	23.120.339	19.717.551
2) impianti e macchinario	6.924.331	7.130.646
3) attrezzature industriali e commerciali	624	441
4) altri beni	17.277	19.097
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.991.274	15.461.493
TOTALE	46.053.845	42.329.228
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazione in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	4.524	4.524
c) altre imprese	14.278	17.431
2.1) crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
2.2) crediti esigibili entro l'esercizio successivo:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
3) altri titoli		
4) azioni proprie - [valore nominale complessivo]		
TOTALE	18.802	21.955
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	59.442.828	56.404.140

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2011	2010
	Euro	Euro
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	5.789.830	5.687.895
5) acconti		148.590
TOTALE	5.789.830	5.836.485
II Crediti:		
II.1 Crediti esigib. entro l'esercizio successivo:	6.041.843	7.698.310
1) verso clienti	4.704.904	5.934.645
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
4-bis) crediti tributari	1.201.282	1.436.509
4-ter) per imposte anticipate	771	271
5) verso altri	134.886	326.885
II.2 Crediti esigib. oltre l'esercizio successivo:	926.510	731.493
1) verso clienti		
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
4-bis) crediti tributari	137.479	137.479
4-ter) per imposte anticipate		
5) verso altri	789.031	594.014
TOTALE	6.968.353	8.429.803
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altre partecipazioni		
4) azioni proprie		
- (valore nominale complessivo)		
5) altri titoli		
TOTALE		
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali:		
- depositi bancari	13.252.502	12.787.674
- disponibilità vincolate	16.690.562	18.688.908
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	585	70
TOTALE	29.943.649	31.476.652
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	42.701.832	45.742.940
D) Ratei e risconti	20.173	14.533
- disaggio su prestiti		
TOTALE ATTIVO	102.164.832	102.161.613

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		2011	2010
		Euro	Euro
A)	Patrimonio netto:		
I	- Capitale	24.661	24.661
II	- Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.453	2.453
III	- Riserve di rivalutazione		
IV	- Riserva legale	220.294	220.294
V	- Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI	- Riserve Statutarie		
VII	- Altre riserve:		
	- F.do contributi c/capitale	11.566.764	11.566.764
	- Riserva facoltativa	4.556.754	4.659.220
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	100.147	-102.466
	TOTALE	16.471.073	16.370.926
B)	Fondi per rischi e oneri:		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte, anche differite	306.460	322.780
	3) altri :		
	- altri fondi rischi e oneri	1.283.120	1.283.120
	- f.do finanziamenti opere	28.551.432	27.772.314
	TOTALE	30.141.012	29.378.214
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	408.107	324.024
D)	Debiti		
D.1)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:	4.264.156	4.152.029
	1) obbligazioni		
	2) obbligazioni convertibili		
	3) debiti verso soci per finanziamenti		
	4) debiti verso banche		
	5) debiti verso altri finanziatori	3.071.629	3.071.629
	6) acconti		
	7) debiti verso fornitori	711.194	711.194
	8) debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) debiti verso imprese controllate		
	10) debiti verso imprese collegate		
	11) debiti verso controllanti		
	12) debiti tributari		
	13) debiti v. istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	14) altri debiti	481.333	369.206
D.2)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:	9.653.790	15.932.937
	1) obbligazioni		
	2) obbligazioni convertibili		
	3) debiti verso soci per finanziamenti		
	4) debiti verso banche		
	5) debiti verso altri finanziatori	7.786.005	10.476.172
	6) acconti		
	7) debiti verso fornitori	1.208.557	4.876.475
	8) debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) debiti verso imprese controllate		
	10) debiti verso imprese collegate		
	11) debiti verso controllanti		
	12) debiti tributari	57.991	39.625
	13) debiti v. istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	14) altri debiti	601.237	540.665
	TOTALE DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE	13.917.946	20.084.965
E)	Ratei e risconti	41.226.695	36.003.484
	- Aggio su prestiti		
TOTALE PASSIVO E NETTO		102.164.832	102.161.613

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI DI REDDITO	2011	2010
	Euro	Euro
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.724.826	1.802.138
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi:		
- altri ricavi e proventi	833.671	701.912
- contributi in c/esercizio	386.380	328.557
- quota di competenza contributi in c/impianti	2.033.574	1.712.833
TOTALE	4.978.452	4.545.440
B) Costi della produzione:		
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	124.637	53.950
7) per servizi	1.211.620	1.032.327
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	950.710	949.700
b) oneri sociali	284.799	249.200
c) trattamento di fine rapporto	82.523	75.793
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	246.600	220.624
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	828.033	820.329
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	1.469.033	1.299.043
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) sval. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	64.751	30.493
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(101.935)	4.163
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	79.753	47.544
TOTALE	5.240.523	4.783.164
Diff. tra valore e costi della produzione	(262.072)	(237.723)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
- proventi da imprese controllate e collegate		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- v/imprese controllate e collegate		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	379.514	334.342
- proventi da imprese controllate, coll. e controllanti		
17) interessi e altri oneri finanziari	85.792	79.046
- interessi da imprese controllate, coll. e controllanti		
17-bis) utili e perdite su cambi		
TOTALE	293.723	255.296

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI DI REDDITO	2011	2010
	Euro	Euro
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	3.153	129.555
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(3.153)	(129.555)
E) Proventi ed oneri straordinari:		
20) proventi		
- altri proventi	487.171	33.098
- plusvalenze da alienazioni	1.250	
21) oneri		
- minusvalenze da alienazioni		
- altri oneri	375.602	399
TOT. DELLE PARTITE STRAORDINARIE	112.820	32.699
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	141.317	(79.283)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate		
22a) imposte correnti	57.991	39.625
22b) imposte differite e anticipate	(16.821)	(16.442)
23) RISULTATO DELL' ESERCIZIO	100.147	(102.466)

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21
SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Località Cirras - Porto Industriale

BILANCIO AL 31.12.2011

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi del 1° comma dell'art. 2423 codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 e segg. del codice civile. I valori iscritti in bilancio derivano dalla contabilità economica, che costituisce un sistema di scritture distinto dal sistema di contabilità per il controllo finanziario.

Si segnala che il presente bilancio è stato redatto in base alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 17.01.2003, n. 6.

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e da quelli raccomandati dallo IAS.

Conformemente a quanto auspicato dal principio contabile n. 12 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, al fine di redigere il bilancio con «chiarezza» e di fornire una «rappresentazione veritiera e corretta» della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente sono stati inclusi nella presente Nota integrativa i rendiconti finanziari delle variazioni di capitale circolante netto e di liquidità.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2011 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a) le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state

classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare si segnala che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 cod. civ. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423;
- gli ammontari delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico risultano comparabili con quelli dell'esercizio precedente;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni	<p><i>Immateriali</i></p> <p>Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.</p> <p><i>Materiali</i></p> <p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il loro valore comprende anche gli oneri finanziari imputati secondo le disposizioni dell'art. 2426, comma 1, n. 1, cod. civ.; non comprende rivalutazioni economiche o per conguaglio monetario.</p>
Crediti	<p>Sono esposti al presumibile valore di realizzazione che corrisponde a quello risultante dalla differenza tra il loro valore nominale ed il fondo svalutazione crediti opportunamente costituito in modo da tenere conto del rischio di esazione dei crediti medesimi;</p>
Debiti	<p>Sono rilevati al loro valore nominale.</p>
Ratei e risconti	<p>Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.</p>
Rimanenze	<p>Le rimanenze si riferiscono a terreni urbanizzati da destinare alla rivendita per favorire nuovi insediamenti industriali nell'area consortile e sono valutati al criterio "LIFO."</p>
Partecipazioni	<p>Sono iscritte al costo di acquisto, secondo il criterio di cui al comma 1, n. 1 e 3 dell'art. 2426 cod. civ.</p>
Fondo TFR	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.</p>
Riconoscimento ricavi	<p>I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la stipula dell'atto notarile.</p> <p>I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.</p>
Imputazione costi	<p>I componenti negativi di reddito sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica.</p>

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione.

<i>Organico</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	3	3	-
Quadri	3	3	-
Impiegati	8	8	-
Operai	8	8	-
TOTALE	22	22	-

I contratti di lavoro applicati, con riferimento all'esercizio 2011, sono i seguenti:

- *personale dirigente*: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 27.03.2008;
- *quadri e direttivi, impiegati e tecnici, operai*: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21.04.2011.

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.11	€	13.370.181
Saldo al 31.12.10	€	14.052.956
Variazioni	€	<u>(682.775)</u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore al 31.12.10</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Amm.to esercizio</i>	<i>Valore al 31.12.11</i>
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	6.562				5.079
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	111.864				
Altre					
Costi per lavori in concessione	13.934.530				13.365.102
	14.052.956				13.370.181

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno risulta così composto:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Fondo amm.to</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Valore netto</i>
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi Avviamento	42.301	(35.739)			6.562
Immobilizzazioni in corso e acconti	111.864				111.864
Altre Costi per lavori in concessione	26.508.218	(12.573.688)			13.934.530
	26.662.383	(12.609.427)			14.052.956

Commenti

Alla luce dei riferimenti dottrinali, della prassi e della giurisprudenza, in attesa dell'emanazione di uno specifico principio contabile, risultano inseriti fra le immobilizzazioni immateriali gli investimenti relativi a lavori inerenti il piazzale e gli edifici portuali realizzati nell'istituto della concessione di costruzione e gestione in quanto recuperabili attraverso la correlazione alle quote di contributi ricevuti ed ai ricavi conseguiti nello svolgimento dell'attività caratteristica.

In base agli stessi principi sono stati inseriti fra le immobilizzazioni immateriali gli investimenti relativi a lavori di realizzazione di infrastrutture viarie dell'area consortile - precedentemente iscritte fra le rimanenze - in quanto si tratta di elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.11	€	46.053.845
Saldo al 31.12.10	€	42.329.228
Variazioni	€	<u>3.724.617</u>

Terreni e fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	29.755.077
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.037.526)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.10	19.717.551
Acquisizione dell'esercizio	4.620.706
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.217.919)
Saldo al 31.12.11	23.120.339

Impianti e macchinario

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	12.609.383
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.751.348)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.10	4.858.034
Acquisizione dell'esercizio	2.368.584
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(302.287)
Saldo al 31.12.11	6.924.331

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	1.729.183
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.728.743)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.10	441
Acquisizione dell'esercizio	425
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(241)
Saldo al 31.12.11	624

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	389.223
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(370.125)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.10	19.097
Acquisizione dell'esercizio	5.037
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	35.635,52
Storno Amm. esercizi prec. per cessioni	(35.635,52)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.857)
Saldo al 31.12.11	17.277

Immobilizzazioni in corso e acconti

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo al 31.12.10	15.461.493
Acquisizione dell'esercizio	4.187.333
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(3.657.552,01)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31.12.11	15.991.274

Commenti

Le immobilizzazioni materiali costituiscono oggetto di attenta verifica tendente ad individuare le effettive capacità di recupero dei fondi spesi per la loro realizzazione attraverso il corrispettivo derivante dallo scambio con economie esterne.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote ordinarie previste dalle tabelle ministeriali in modo da rispecchiare la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti sotto un profilo economico. L'ammortamento dei beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stato calcolato ad un'aliquota ridotta alla metà per il presunto minore utilizzo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.11	€	18.802
Saldo al 31.12.10	€	21.955
Variazioni	€	<u>(3.153)</u>

Partecipazioni

<i>Descrizione</i>	<i>2010</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>2011</i>
Imprese controllate				
Imprese collegate	4.524			4.524
Altre imprese	17.431		3.153	14.278
TOTALE	21.955		3.153	18.802

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente.

<i>Denominazione</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Utile/ Perdita</i>	<i>Partecipazioni possedute</i>	<i>Valore bilancio</i>
Oristano Ambiente S.r.l.	34.955	46.936	(6.625)	29%	4.524
SO.GE.A.OR. S.r.l.	2.862.892	(1.238.752)	(5.913.646)	2,48%	-
Patto Territoriale-soc. cons. r.l.	243.735	155.230	(34.283)	9,20%	14.278

Commenti

Le immobilizzazioni finanziarie sono state oggetto di una attenta verifica tendente ad individuare le effettive capacità di recupero dell'investimento effettuato.

Relativamente alla società collegata *Oristano Ambiente Soc. Cons. a r.l.* si segnala che in data 26.01.06 l'assemblea straordinaria dei soci ha provveduto ad aumentare a titolo gratuito il capitale sociale mediante utilizzo della riserva di utili "*F.do conto futuro aumento di capitale*". Conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 20 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri così come modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, non si è proceduto ad alcuna variazione nel valore della partecipazione in quanto l'aumento gratuito non deve essere rilevato come utile poiché aumenta il valore della partecipazione senza modificare l'interessenza del percipiente. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 3) cod. civ. e dal principio contabile n. 20, si è proceduto a porre a raffronto il criterio del costo con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa collegata partecipata. In riferimento alla società *Oristano Ambiente Soc. Cons. a r.l.* che si trova in stato di liquidazione volontaria, si segnala che il Consorzio ha ricevuto una proposta di acquisizione delle quote del Comune di Oristano e dovrà quindi valutare se acquisire dette quote, al fine di rendere nuovamente operativa la società, oppure portare a compimento la liquidazione.

Le partecipazioni nelle società *SO.GE.A.OR. S.r.l. e Patto Territoriale soc. consortile a r.l.* sono state inserite nella voce "*partecipazioni in: altre imprese*" in quanto, ai sensi del 3° comma dell'art. 2359 cod. civ., l'Ente non esercita più un'influenza notevole sulle partecipate.

Relativamente alla società *SO.GE.A.OR. S.r.l.* la partecipazione era stata interamente svalutata al 31.12.2010, per un importo pari a € 118.301, in quanto in quell'esercizio si era verificata un'ulteriore riduzione del capitale per perdite, che aveva portato ad avere un patrimonio netto negativo. Nel corso del 2011 sono state avviate, con scarso successo, le procedure per la richiesta di ammissione della società al Concordato Preventivo, e al momento attuale si è in attesa di conoscere la sentenza del giudice per la richiesta di fallimento presentata dai liquidatori, che sarà inevitabile nel caso in cui i soci non provvedano a ricapitalizzare la società, almeno per gli importi che potrebbero consentire una ammissione al Concordato Preventivo.

Relativamente alla società *Patto Territoriale soc.consortile a r.l.* si è proceduto a svalutare la partecipazione per € 3.153, in quanto si è ritenuto che per tale importo il valore della partecipazione abbia subito una perdita durevole di valore.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.11	€	5.789.830
Saldo al 31.12.10	€	5.836.485
Variazioni	€	<u>(46.655)</u>

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31.12.11	€	6.968.353
Saldo al 31.12.10	€	8.429.803
Variazioni	€	<u>(1.461.450)</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.704.904			4.704.904
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	1.201.282	137.479		1.338.761
Per imposte anticipate	771			771
Verso altri	134.886	789.031		923.917
TOTALE	6.041.843	926.510		6.968.353

Ai fini di quanto disposto dall'art. 2427, n. 6) cod. civ. si segnala che tutti i crediti originano dal territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.11	€	29.943.649
Saldo al 31.12.10	€	31.476.652
Variazioni	€	<u>(1.533.003)</u>

Descrizione	2011	2010
Depositi bancari e postali	29.943.064	31.476.582
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	585	70
TOTALE	29.943.649	31.476.652

Commenti

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.11	€	20.173
Saldo al 31.12.10	€	14.533
Variazioni	€	<u>5.640</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Ratei attivi:</i>	
- Fitti attivi	6.288
<i>Totale</i>	<i>6.288</i>
<i>Risconti attivi:</i>	
- Spese telefoniche	712
- Assicurazioni	10.770
- Bolli autocarri	55
- Software	1.174
- Abbonamenti banche dati	1.173
<i>Totale</i>	<i>13.885</i>
	20.173

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.11	€	16.471.073
Saldo al 31.12.10	€	16.370.926
Variazioni	€	<u>100.147</u>

Descrizione	Valore al 31.12.10	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31.12.11
Capitale sociale	24.661			24.661
Riserva sopraprezzo delle azioni	2.453			2.453
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	220.294			220.294
Riserva per azioni proprie in portafoglio				
Riserve Statutarie				
Altre riserve:				
- F.do contributi c/capitale	11.566.764			11.566.764
- Riserva facoltativa	4.659.220		102.466	4.556.754
Riserve Straordinarie				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	(102.466)	100.147	(102.466)	100.147
	16.370.926	100.147		16.471.073

Classificazione delle voci di patrimonio netto:

Di seguito si procede a fornire le informazioni richieste dal n. 7-bis) dell'art. 2427 cod. civ. così come modificato dalla riforma del diritto societario:

- capitale sociale*: origina dai conferimenti dei soci in sede di costituzione della società e di aumento di capitale a seguito dell'adesione di nuovi Enti partecipanti. Si segnala che l'Ente è in attesa dell'approvazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna del piano di liquidazione previsto dall'articolo 5 della Legge Regionale 10/2008, nel quale il Collegio dei liquidatori ha previsto il rimborso delle quote di partecipazione degli Enti che non fanno più parte del Consorzio sulla base del valore nominale così come previsto dalla Regione Autonoma della Sardegna nelle apposite direttive approvate con la Delibera n. 50/7 del 2008;
- Riserva da sopraprezzo delle azioni*: origina dall'aumento di capitale dovuto all'ingresso di un nuovo socio e dal conseguente pagamento del sopraprezzo. Relativamente alla possibilità di distribuibilità, ai sensi dell'art. 2431 cod. civ. si segnala che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 cod. civ. ma che la stessa non risulta comunque distribuibile per la natura e le finalità

- perseguite dall'Ente. La riserva potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto;
- c) *Riserva legale*: origina dagli accantonamenti di utili degli esercizi precedenti effettuati ai sensi dell'art. 2430 cod. civ. La parte eccedente il limite stabilito dall'art. 2430 cod. civ., pari ad € 215.361,34 non risulta comunque distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente. L'intera riserva potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto;
- d) *Altre riserve - F.do contributi in c/capitale*: originano da contributi in c/capitale ricevuti dalla ex Cassa del Mezzogiorno negli anni 70 ed 80 per i quali non era prevista una successiva restituzione. La riserva non risulta distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente e potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto. Si segnala che nei precedenti esercizi tale riserva è stata utilizzata per la copertura di perdite di esercizio;
- e) *Riserva facoltativa*: origina dagli accantonamenti a riserva degli utili conseguiti negli esercizi precedenti. La riserva non risulta distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente e potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto; tale riserva è stata utilizzata per la copertura delle perdite degli esercizi 2008 per € 857.559 e 2010 per € 102.466;
- f) *Utile dell'esercizio*: origina dal risultato della gestione dell'esercizio.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.11	€	30.141.012
Saldo al 31.12.10	€	29.378.214
Variazioni	€	<u>762.798</u>

Descrizione	2010	Incremento	Decremento	2011
Per imposte	106.825			106.825
Per imposte differite	215.955		16.320	199.635
Altri - F.do finanziamento opere	27.772.314	779.118		28.551.432
Altri F.di rischi	1.283.120			1.283.120
TOTALE	29.378.214	779.118	16.320	30.141.012

Commenti

Il Fondo per imposte risulta costituito per fronteggiare il rischio di perdita di crediti IVA a seguito di un contenzioso non ancora giunto a conclusione con la Direzione Regionale delle Entrate.

Il Fondo per imposte differite, conformemente a quanto previsto dai principi contabili stabiliti dai Dottori Commercialisti (documento n. 19) e dai principi contabili

internazionali (IAS n. 12), accoglie le imposte stanziare in bilancio per rispettare il principio della competenza e si riferisce al rinvio della tassazione della plusvalenza realizzata nell'esercizio 2008 ed agli ammortamenti anticipati dedotti nei precedenti esercizi ma non imputati a C.E.

Il F.do finanziamento opere accoglie le quote di contributo relative ad opere non ancora collaudate; viene decrementato in relazione al collaudo delle opere cui i contributi si riferiscono.

Gli altri fondi rischi accolgono gli accantonamenti costituiti per fronteggiare i rischi relativi al contenzioso legato all'impianto eolico, alla manutenzione delle aree consortili ed alla premialità-penalità inerente la gestione della discarica.

Quest'ultimo fondo si incrementava a seguito delle penalità pagate dai Comuni che non effettuano la raccolta differenziata e viene utilizzato per pagare le premialità, costituite dal rimborso di una quota degli oneri sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti, ai Comuni che effettuano la raccolta differenziata.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.11	€	408.107
Saldo al 31.12.10	€	324.024
Variazioni	€	<u>84.083</u>

La variazione è così costituita.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Incremento per accantonamento dell'esercizio	81.162
Rettifiche	3.821
Decremento per imposta sostitutiva	(900)
Decremento per utilizzo	
TOTALE	84.083

Commenti

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31.12.2011 verso i dipendenti in servizio a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31.12.11	€	13.917.946
Saldo al 31.12.10	€	20.084.965
Variazioni	€	<u>(6.167.019)</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Verso banche				
Verso altri finanziatori	7.786.005	3.071.629		10.857.634
Verso fornitori	1.208.557	711.194		1.919.751
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Debiti tributari	57.991			57.991
Verso Ist. di Prev. e Ass. Soc.				
Altri debiti	601.237	481.333		1.082.570
TOTALE	9.653.790	4.264.156		13.917.946

Commenti

I debiti verso altri finanziatori sorgono in relazione alle convenzioni per il finanziamento di opere in corso di realizzazione o di prossimo appalto alla data di chiusura del bilancio. Tali debiti verranno girocontati al fondo finanziamento opere proporzionalmente all'utilizzo delle disponibilità vincolate e successivamente al fondo contributi nel momento in cui le opere saranno utilizzate.

I debiti verso fornitori esprimono il debito derivante da operazioni commerciali non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio ed includono le fatture da ricevere.

I debiti tributari accolgono solo passività per imposte certe e determinate.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 6) cod. civ., si segnala che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni consortili.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 2427, n. 6) cod. civ. si segnala che tutti i debiti originano dal territorio nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.11	€	41.226.695
Saldo al 31.12.10	€	36.003.484
Variazioni	€	<u>5.223.211</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Ratei passivi:</i>	
- Spese telefoniche	137
<i>Totale</i>	<i>137</i>
<i>Risconti passivi:</i>	
- Fitti attivi	47.617
- Quota Contributi comp. esercizi successivi - Risconto	41.178.941
<i>Totale</i>	<i>41.226.695</i>

Commenti

I risconti passivi accolgono la quota di contributo che verrà stornata nei successivi esercizi al conto economico per bilanciare i futuri costi rappresentati dalle quote di ammortamento dei beni cui i contributi si riferiscono. La tecnica in esame è conforme ai principi contabili stabiliti dai dottori commercialisti (documento n. 16) e dai principi contabili internazionali (IAS n. 20) oltre che al testo unico delle imposte sui redditi.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.11	€	4.978.452
Saldo al 31.12.10	€	4.545.440
Variazioni	€	<u>433.012</u>

<i>Descrizione</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi vendite e prestazioni	1.724.826	1.802.138	(77.311)
Variazioni rimanenza prodotti			
Variazione lavori in corso su ord.			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	833.671	701.912	131.759
Contributi in c/esercizio	386.380	328.557	57.823
Quota comp. contributi in c/impianti	2.033.574	1.712.833	320.741
TOTALE	4.978.452	4.545.440	433.011

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

<i>Descrizione</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>	<i>Variazioni</i>
Vendite terreni	63.017	117.415	(54.398)
Vendite acqua	139.770	146.775	(7.005)
Servizio depurazione industrie	91.428	82.208	9.221
Servizio depurazione Comuni	633.119	1.080.051	(446.933)
Manutenzione opere ed impianti	109.230	111.727	(2.497)
Servizi assistenza industrie e terzi	674.709	261.574	413.134
Varie	13.554	2.387	11.167
TOTALE	1.724.826	1.802.138	(77.311)

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.11	€	5.240.523
Saldo al 31.12.10	€	4.783.164
Variazioni	€	<u>457.359</u>

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Costi per mat. prime, sussid., cons.	124.637	53.950	70.687
Costi per servizi	1.211.620	1.032.327	179.294
Costi per il personale	1.564.631	1.495.316	69.315
Amm.ti immobilizzazioni immateriali	828.033	820.329	7.704
Amm.ti immobilizzazioni materiali	1.469.033	1.299.043	169.990
Svalutazione crediti	64.751	30.493	34.258
Variazioni delle rimanenze	(101.935)	4.163	(106.098)
Acc.ti per rischi			
Oneri diversi di gestione	79.753	47.544	32.209
TOTALE	5.240.523	4.783.164	457.359

Costi per servizi

Nella voce sono compresi, tra gli altri, i costi relativi alla gestione del depuratore, la discarica R.S.U. e le spese per consulenze.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente di competenza dell'esercizio 2011.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Oneri diversi di gestione

Comprendono, tra l'altro, le imposte e tasse non sul reddito, le spese per periodici e pubblicazioni, le quote associative di competenza dell'esercizio (FICEI) e i contributi INPS ex L. 335/95.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.11	€	293.723
Saldo al 31.12.10	€	255.296
Variazioni	€	<u>38.427</u>

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	379.514 (85.792)	334.342 (79.046)	45.172 (6.746)
TOTALE	293.722	255.296	38.426

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre
Interessi su finanziamenti				84.352
Altri interessi				1.440
TOTALE	0,00	0,00	0,00	85.792

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31.12.11	€	(3.153)
Saldo al 31.12.10	€	(129.555)
Variazioni	€	<u>126.402</u>

Descrizione	Importo
RIVALUTAZIONI:	0
-	
SVALUTAZIONI:	3.153
- di partecipazioni	3.153
TOTALE	(3.153)

Commenti

Le svalutazioni delle partecipazioni si riferiscono alla svalutazione della partecipazione nella società *Patto Territoriale soc. consortile a r.l.*

Le ragioni della svalutazione risultano motivate nella parte della presente Nota integrativa relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.11	€	112.820
Saldo al 31.12.10	€	32.699
Variazioni	€	<u>80.121</u>

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
PROVENTI:	488.421
Sopravvenienze attive	487.171
Plusvalenze da alienazioni	1.250
ONERI:	375.602
Sopravvenienze passive	375.602
TOTALE	112.820

Imposte sul reddito

Conformemente a quanto previsto dal 2° comma dell'art. 2423-ter cod. civ. e dal documento interpretativo n. I 1 della serie "Interpretazioni" del Principio Contabile n. 12 (PCB) della Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, la voce è stata ulteriormente suddivisa in 2 sotto-voci. La sotto-voce 22a) contiene le imposte dirette correnti dell'esercizio (IRES ed IRAP).

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile della Commissione per la statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri (il trattamento delle imposte sui redditi), al fine di rispettare il principio della competenza, si è tenuto conto delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Gli effetti derivanti dalle differenze temporanee come sopra descritte sono stati calcolati sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze ed evidenziati nella sotto-voce n. 22b), conformemente a quanto previsto dal 2° comma dell'art. 2423-ter cod. civ. e dal documento interpretativo n. II della serie "Interpretazioni" della Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili.

Tale sotto-voce si riferisce:

- ad imposte anticipate relative alle spese di rappresentanza deducibili nei successivi esercizi ex art. 108, 2 comma, D.P.R. 917/86;
- ad utilizzo del "F.do imposte differite" a fronte del rinvio della tassazione di plusvalenze realizzate nell'esercizio precedente ex art. 86, 4° comma, D.P.R. 917/86;
- ad utilizzo del "F.do imposte differite" ai fini Ires a fronte delle imposte sugli ammortamenti ordinari imputati a conto economico non deducibili a seguito di quote di ammortamento complessivamente dedotte nei precedenti esercizi (ammortamenti in bilancio ed ammortamenti anticipati dedotti unicamente in dichiarazione dei redditi) pari al costo fiscalmente riconosciuto;
- ad utilizzo del "F.do imposte differite" per 1/6 dell'ammontare costituito ai fini Irap secondo quanto prescritto dall'art.1, comma 51, L. 244/2007.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 14) cod. civ. si forniscono le seguenti informazioni:

COMPONENTE DI REDDITO	IMPORTO	ALIQUOTA			IMPORTO A C.E.	
		2011	2010	VAR.	ACCR.	ADD.
<i>Imposte anticipate:</i>						
- Quota spese di rappresentanza 2007 deducibili nel 2011	863	31,40%	31,40%	0,00%		271
- Compensi Amministratori non corrisposti nell'esercizio	2.804	27,50%	27,50%	0,00%	771	
TOTALE					771	271
A) TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE					(500)	

COMPONENTE DI REDDITO	IMPORTO	ALIQUOTA			IMPORTO A C.E.	
		2010	2009	VAR.	ACCR.	ADD.
<i>Imposte differite:</i>						
- Storno Amm.ti anticipati es. precedenti ai fini Ires	6.660	27,50%	27,50%	0,00%		1.831
- Storno 1/6 Fondo costituito ai fini Irap	30.174	1/6	-	-		5.029
- Storno quota plusvalenze rinv. es. 2008	34.400	27,50%	27,50%	0,00%		9.460
TOTALE					-	16.320
B) TOTALE IMPOSTE DIFFERITE					(16.320)	

Importo voce 22b) del C.E.

(A + B):

(16.821)

Dal computo delle imposte anticipate e differite non è stata esclusa alcuna voce; non sono state contabilizzate imposte anticipate attinenti a perdite di esercizi precedenti.

Si segnala infine che il beneficio fiscale connesso a perdite fiscali riportabili non contabilizzato in bilancio viene stimato in € 128.090, corrispondenti all'applicazione delle aliquote IRES alle perdite fiscali ammontanti a € 465.781.

Operazioni con parti correlate

Conformemente a quanto previsto dal n. 22-bis) dell'art. 2427 cod. civ. si precisa che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi fuori bilancio

Conformemente a quanto previsto dal n. 22-ter) dell'art. 2427 cod. civ. si precisa che nell'esercizio non sono stati effettuati accordi fuori bilancio.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ammontare degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	38.122
Collegio dei Revisori dei conti	34.577

I. Rendiconto finanziario delle variazioni di C.C.N.

A) FONTI DI FINANZIAMENTO		
<i>Utile dell'esercizio</i>		100.147
<i>Rettifiche relative alle voci che non hanno determinato movimento di C.C.N.:</i>		
- Ammortamenti	2.297.066	
- Trattamento di fine rapporto	82.523	
- Imposte differite	(16.320)	
- Svalutazione partecipazioni	3.153	
- Sopravvenienze passive	2.460,40	
- Quota contributi c/impianti	(2.033.574,09)	
		<u>335.308</u>
<i>Capitale Circolante Netto generato dalla gestione reddituale</i>		435.455
- Aumento F.do finanziamento opere	779.118	
- Aumento altri debiti	112.127	
- Aumento risconti passivi contributi	7.250.165	
		<u>8.141.410</u>
	TOTALE FONTI	8.576.865
B) IMPIEGHI		
- Incremento software	296	
- Incremento lavori in concessione	144.962	
- Incremento terreni e fabbricati	4.620.706	
- Incremento impianti e macchinari	37.700	
- Incremento attrezz. industriali e commercia	425	
- Incremento altri beni	5.037	
- Incremento immobilizzazioni in corso	529.781	
- Incremento crediti v/altri	195.017	
- Diminuzione F.do T.F.R. per utilizzo	900	
		<u>5.534.824</u>
	TOTALE IMPIEGHI	5.534.824
<i>Diminuzione Capitale Circolante Netto</i>		3.042.041

DETERMINATO DA:

Attività a breve:

- Rimanenze di terreni	(46.655)	
- Clienti	(1.229.741)	
- Altri crediti	(191.999)	
- Crediti tributari	(234.727)	
- Risconti attivi	5.640	
- Banche c/c	(1.533.518)	
- Cassa	515	
		(3.230.485)

Passività a breve:

- Fornitori	(3.667.917)	
- Debiti v/altri finanziatori	(2.690.167)	
- Altri debiti	60.572	
- Debiti tributari	18.366	
- Ratei e risconti passivi	6.620	
		(6.272.526)

DIMINUZIONE

3.042.041

I. Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

A) OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
<i>Utile dell'esercizio</i>		100.147
<i>Rettifiche relative alle voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
- Ammortamenti	2.297.066	
- Trattamento di fine rapporto	82.523	
- Svalutazione partecipazioni	3.153	
- Quota contributi c/capitale	(2.033.574)	
- Imposte correnti	57.991	
- Imposte differite	(16.320)	
- Acc.to al F.do svalutazione crediti	64.751	
- Sopravvenienze passive TFR	2.460	
- Decremento crediti v/clienti	1.226.432	
- Utilizzo fondo svalutazione crediti	(61.442)	
- Diminuzione debiti v/fornitori	(3.667.917)	
- Diminuzione crediti tributari	234.727	
- Diminuzione altri crediti	191.999	
- Diminuzione rimanenze terreni merce	46.655	
- Aumento risconti attivi	(5.640)	
- Diminuzione debiti v/altri finanziatori	(2.690.167)	
- Diminuzione debiti tributari	(39.625)	
- Aumento altri debiti	60.572	
- Aumento ratei e risconti passivi	6.620	
		<u>(4.239.736)</u>
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		<i>(4.139.590)</i>
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
- Incremento software	296	
- Incremento lavori in concessione	144.962	
- Incremento terreni e fabbricati	4.620.706	
- Incremento impianti e macchinari	37.700	
- Incremento attrezzature industriali e commerciali	425	
- Incremento altri beni	5.037	
- Incremento immobilizzazioni in corso	529.781	
- Incremento crediti v/altri	195.017	
- Diminuzione F.do T.F.R. per utilizzo	900	
		<u>5.534.824</u>
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- Aumento F.do finanziamento opere	779.118	
- Aumento altri debiti	112.127	
- Aumento risconti passivi contributi	7.250.165	
		<u>8.141.410</u>
Flusso di cassa complessivo		(1.533.003)
Cassa e banche iniziali		31.476.652
Cassa e banche finali		29.943.649

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
Claudio Atzori

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21
SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Località Cirras - Porto Industriale

BILANCIO AL 31.12.2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile ed in conformità alle Raccomandazioni previste per le entità che hanno una natura giuridica coerente con gli scopi istituzionali del Consorzio, istituite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, si procede a darVi le informazioni relative alla gestione dell'Ente.

La presente relazione contiene le modifiche introdotte dal D. Lgs. 02.02.2007, n. 32 che recepisce la Direttiva 51/2003/CE.

Analisi della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione

1. Condizioni operative e sviluppo dell'attività

In ossequio alle suddette raccomandazioni dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, Vi presentiamo il bilancio con le integrazioni previste per le entità che, non perseguendo lo scopo del lucro, devono fornire opportune informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi/scopi sociali raggiunti.

Come è stato illustrato anche nelle precedenti relazioni, tali raccomandazioni sottolineano l'esigenza di fornire maggiori informazioni relativamente al grado di raggiungimento degli obiettivi anche di carattere sociale perseguiti dagli Enti in oggetto. Infatti le informazioni che derivano dal bilancio ordinario di esercizio si adattano alle realtà economiche delle tipiche società di capitali ma non risultano meccanicamente trasportabili in altri settori quali quelli dei Consorzi Industriali.

Tali entità presentano profonde differenze rispetto alle tipiche società di capitali in relazione agli obiettivi perseguiti: per queste ultime il profitto rappresenta il fine primario, per i Consorzi Industriali esso è strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali e condizione necessaria, anche se non sufficiente, per la stessa sopravvivenza dell'istituzione nel tempo.

Per i Consorzi Industriali il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità costituisce il presupposto necessario per la sopravvivenza dell'Ente, oltretutto per la crescita e la massimizzazione del beneficio sociale prodotto.

Nel corso dell'anno l'Ente ha proseguito nell'attività di realizzazione delle opere infrastrutturali Consortili. In particolare sono state collaudate alcune opere i cui lavori erano stati iniziati in anni precedenti, quali la "*Banchina Servizi Industria*", i "*Capannoni incubatori impresa*", altri "*Capannoni Industriali*" e "*Strade Consortili*", infine è proseguita la realizzazione dell'"*Impianto trattamento rifiuti*".

Nel corso dell'anno l'Ente ha continuato ad operare nell'ambito dei servizi alle imprese che gravitano nell'area Consortile ed agli Enti Locali di riferimento svolgendo in particolare servizi di erogazione dell'acqua agli insediati, servizi di depurazione, di assistenza alle industrie, di manutenzione delle aree consortili e di vendita dei terreni.

2. Gli indicatori di risultato finanziari

Ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ., comma 2, si procede di seguito a fornire le seguenti informazioni.

Il bilancio dell'esercizio 2011 chiude con un utile di €100.147 riportandosi sul trend dei risultati economici positivi conseguiti negli esercizi precedenti. Tale risultato assume un significato rilevante in quanto maturato in circostanze particolari considerato che nell'esercizio chiuso al 31.12.2011 sono diventati certi alcuni componenti di reddito stimati in anni precedenti; ci si riferisce alla definizione con il Comune di Oristano degli importi che il Consorzio avrebbe dovuto ricevere per la depurazione dei reflui provenienti dal suddetto Comune, relativamente al periodo che intercorre dal 2002 al 31.03.2008.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una classificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo la metodologia finanziaria ed il modello "*a valore aggiunto*", per l'esercizio in chiusura e per i tre precedenti.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2011	2010	2009	2008
Immobilizzazioni immateriali	13.370.181	14.052.956	14.757.138	15.571.873
Immobilizzazioni materiali	46.053.845	42.329.228	36.769.557	29.587.088
Immobilizzazioni finanziarie	945.312	753.448	786.085	836.450
CAPITALE FISSO (F)	60.369.338	57.135.633	52.312.781	45.995.410
Rimanenze	5.789.830	5.836.485	5.692.058	6.067.645
Liquidità differite	6.062.016	7.712.842	6.491.811	5.943.753
Liquidità immediate	29.943.649	31.476.652	35.318.093	32.130.799
CAPITALE CIRCOLANTE (C)	41.795.495	45.025.980	47.501.962	44.142.197
CAPITALE INVESTITO (K)	102.164.832	102.161.613	99.814.742	90.137.607

PASSIVITA' E CAPITALE NETTO	2011	2010	2009	2008
Patrimonio netto (N)	57.650.014	52.333.276	50.774.556	44.213.224
Passività consolidate (P)	34.813.275	33.854.267	32.800.582	33.625.143
Passività correnti (p)	9.701.544	15.974.070	16.239.605	12.299.241
TOT. PASSIVO E NETTO	102.164.832	102.161.613	99.814.742	90.137.607

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI DI REDDITO	2011	2010	2009	2008
Ricavi netti di vendita	1.724.826	1.802.138	1.655.249	1.326.869
Altri ricavi e proventi	3.253.625	2.743.303	3.162.465	2.411.258
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.978.452	4.545.440	4.817.714	3.738.126
<i>COSTI DELLA PRODUZIONE</i>				
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	124.637	53.950	66.153	88.001
Var. delle rimanenze di merci	-101.935	4.163	375.586	-63.779
Costi per servizi	1.211.620	1.032.327	1.519.802	1.062.031
TOTALE	1.234.321	1.090.440	1.961.542	1.086.253
VALORE AGGIUNTO	3.744.130	3.455.000	2.856.172	2.651.873
Costi per il personale:	1.564.632	1.495.316	1.329.708	2.776.269
MARGINE OPER. LORDO	2.179.499	1.959.685	1.526.465	-124.397
Ammortamenti	2.297.066	2.119.371	1.865.282	1.627.177
Svalutazione crediti	64.751	30.493	26.562	23.717
Oneri diversi di gestione	79.753	47.544	63.281	90.712
<i>PROV. ED ONERI TIPICI VARI</i>				
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	(262.072)	(237.723)	(428.660)	(1.866.002)
PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI ACCESSORI				
Proventi finanziari	379.514	334.342	417.364	1.256.880
Oneri	3.153	129.555	25.594	20.764
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	114.289	(32.936)	(36.890)	(629.886)
Oneri finanziari	85.792	79.046	99.030	321.520
RISULTATO ORDINARIO	28.498	(111.982)	(135.920)	(951.405)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi	488.421	33.098	173.141	196.842
Oneri	375.602	399	2.595	50.047
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	141.317	(79.283)	34.627	(804.611)
Imposte sul reddito	41.170	23.183	2.875	52.948
RISULTATO NETTO	100.147	(102.466)	31.751	(857.559)

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio opportunamente adattati alla realtà dell'Ente:

ANALISI DELLA REDDITIVITA' NETTA

INDICI	2011	2010	2009	2008
ROE (R. Netto/N)	0,17%	-0,20%	0,06%	-1,94%
ROI (R. oper. globale/K)	0,11%	-0,03%	-0,04%	-0,70%
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO forma diretta (T/N) forma indiretta (K/N)	0,77 1,77	0,95 1,95	0,97 1,97	1,04 2,04
Incidenza del Risultato operativo sul Risultato netto	0,876	3,111	-0,861	1,361
ROD (On. fin./T)	0,19%	0,16%	0,20%	0,70%

ANALISI DELLA REDDITIVITA' OPERATIVA

INDICI	2011	2010	2009	2008
ROI' (R. oper. caratteristico/K')	-0,26%	-0,23%	-0,43%	-2,07%
ROS (R. oper. caratteristico/Ricavi)	-5,26%	-5,23%	-8,90%	-49,92%
Rotazione del capitale investito nella gestione caratteristica (Ricavi/K')	0,05	0,04	0,05	0,04
Rotazione del capitale circolante attinente alla gestione caratteristica (Ricavi/C')	0,04	0,10	0,10	0,08
Rotazione dei crediti commerciali (Ricavi/Crediti v/clienti)	1,06	0,77	0,93	0,81
Rotazione dei debiti commerciali (Acquisti di materie/debiti v/fornitori)	1,11	0,22	0,94	0,97

ANALISI DELLA SOLIDITA' PATRIMONIALE

INDICI	2011	2010	2009	2008
Grado di elasticità degli impieghi (C/K)	0,41	0,44	0,48	0,49
Grado di rigidità delle fonti (P+N/K)	0,91	0,84	0,84	0,86
Grado di ammortamento delle imm. tecniche (F.do amm.to imm. tecn./Imm. tecn.)	36,94%	36,65%	37,13%	38,75%
Grado di autofinanziamento (Riserve/Cap. sociale)	2.332,66	2.125,28	2.056,63	1.826,63
Quoziente di autonomia finanziaria (N/K)	0,56	0,51	0,51	0,49
Quoziente di copertura delle immobilizzazioni (N+P/F)	1,53	1,51	1,60	1,69
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato (On. fin./ricavi)	0,02	0,02	0,02	0,09
C.C.N. (C-p)	32.093.951	29.051.910	31.262.357	31.842.956
MARGINE DI STRUTTURA (N-F)	(2.719.324)	(4.802.357)	(1.538.225)	(1.782.187)

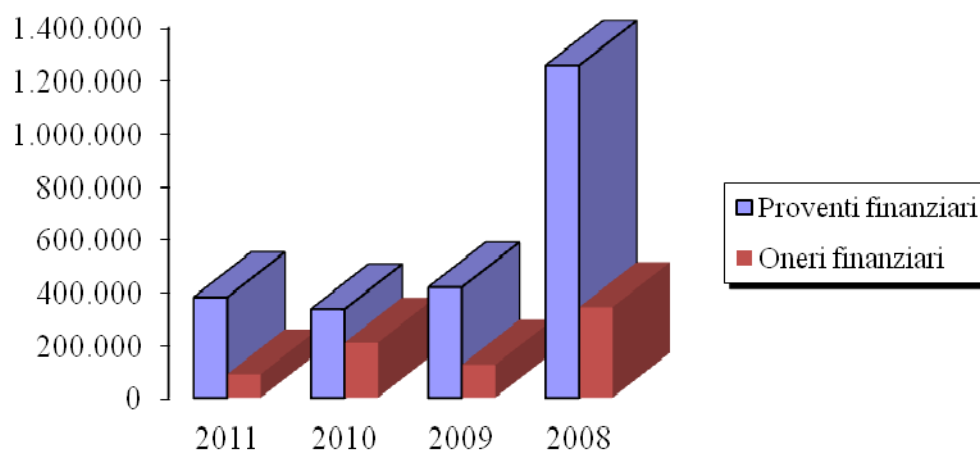
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI LIQUIDITA'

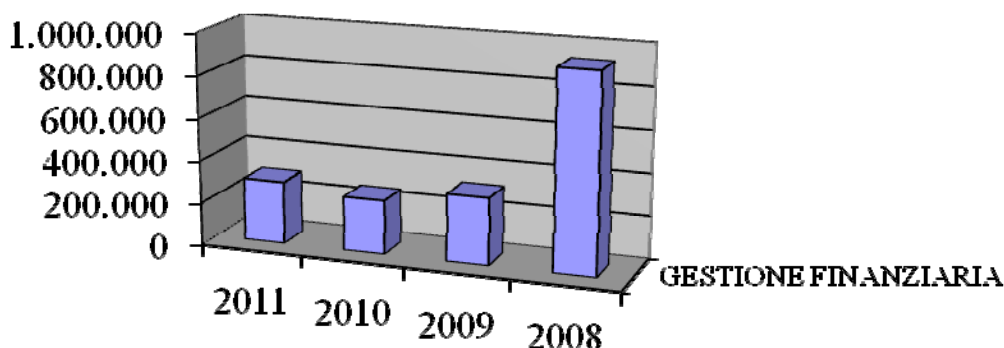
INDICI	2011	2010	2009	2008
Quoziente di liquidità generale (C/p)	4,31	2,82	2,93	3,59
Quoziente di liquidità primaria (Liq. diff.+Liq. immed./p)	3,71	2,45	2,57	3,10
Periodo medio copertura del magazzino	1.208,43	1.165,91	1.237,97	1.646,25
Durata media dei crediti commerciali [(Crediti v/clienti)/(Ricavi/360)]	981,99	1185,52	1126,35	1257,92
Durata media dei debiti commerciali [(Debiti v/fornitori)/(Acquisti/360)]	325,60	1616,10	382,08	370,01
Margine di tesoreria (Liq. diff. + Liq. immed. - p)	26.304.121	23.215.425	25.570.299	25.775.312

L'analisi dei risultati economici intermedi evidenzia un miglioramento, rispetto all'esercizio precedente, del risultato economico complessivo non correlato da un miglioramento del risultato intermedio della gestione operativa. Il valore negativo del risultato operativo caratteristico, che riveste particolare importanza in relazione alla copertura dei costi gestionali operativi da parte dei ricavi ordinari, è determinato dal fatto che a fronte dei costi fissi e di struttura non si sono contrapposti sufficienti ricavi.

Di conseguenza si può affermare che i ricavi ordinari non sono stati sufficienti al raggiungimento del cosiddetto break event point e quindi alla copertura dei costi fissi della struttura consortile. Nell'esercizio 2011 tale disavanzo si è attestato sui valori dell'anno precedente ed è stato compensato dalla gestione finanziaria. Grazie alla gestione accessoria si è riusciti a riequilibrare il risultato caratteristico, ed il risultato complessivo ha poi beneficiato di proventi straordinari eccedenti gli oneri della medesima natura.

I grafici sotto riportati evidenziano gli avanzi economici positivi generati dalla gestione finanziaria nel corso degli esercizi; in particolare nel 2011 essa genera un avanzo economico positivo di €293.723.





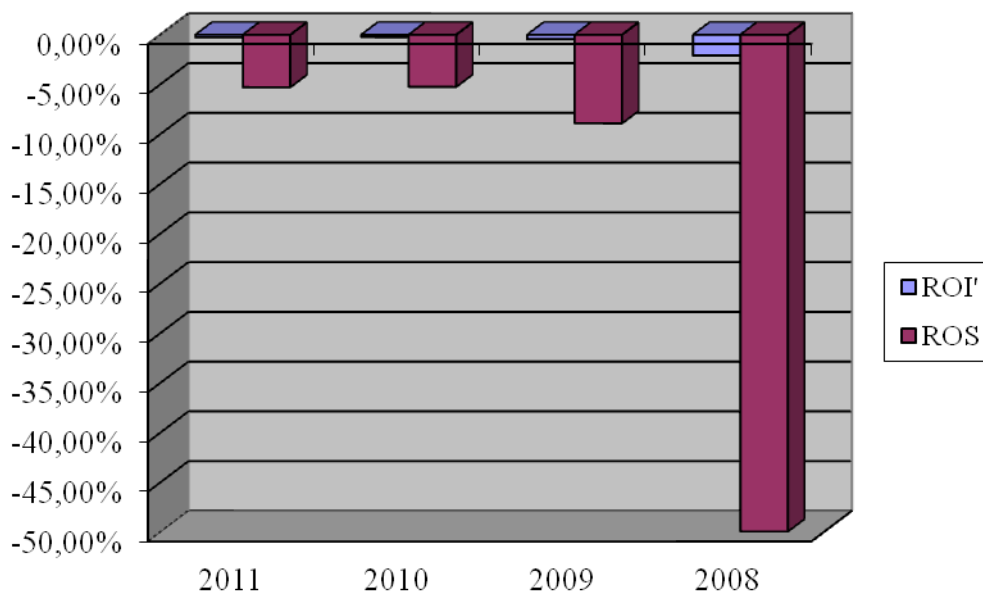
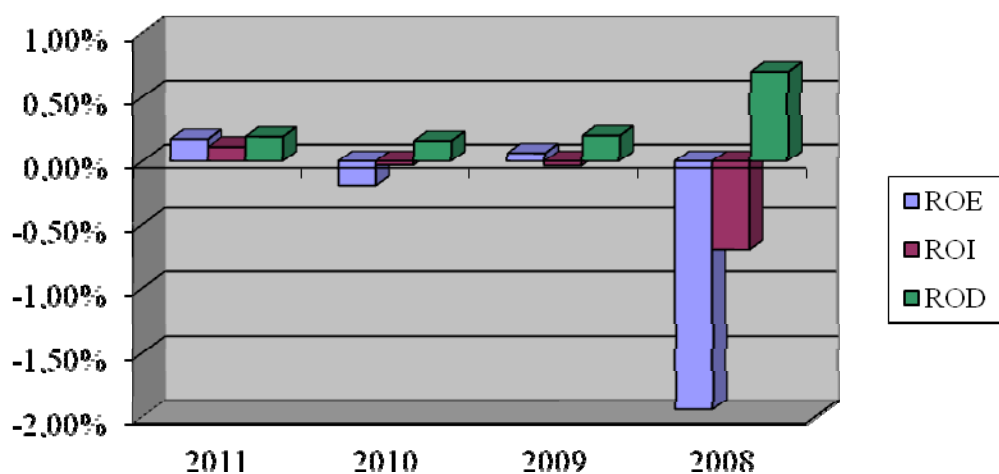
Gli avanzi generati dalla gestione finanziaria si sono ridotti dal 2008 a causa della forte contrazione del tasso di interesse attivo concesso dagli istituti di credito sulle giacenze di conto corrente.

L'analisi degli indici relativi alla redditività (netta ed operativa) conferma quanto sopra affermato. Il R.O.E. torna ad essere positivo, il R.O.I. "globale" che costituisce un valido indicatore per valutare l'efficienza economica della gestione caratteristica e degli investimenti accessori insieme considerati (inclusi quindi i proventi finanziari), risulta positivo mentre il R.O.I. "caratteristico" che valuta invece la sola efficienza economica della gestione caratteristica - esclusi quindi i proventi finanziari - continua ad essere negativo.

L'onerosità del capitale di credito (R.O.D.) che pur con approssimazione pone in evidenza il tasso medio di remunerazione del capitale di credito complessivamente considerato, si attesta su valori molto bassi e costanti rispetto ai valori degli esercizi precedenti.

Anche l'indice di redditività delle vendite (R.O.S.) che esprime sinteticamente la capacità remunerativa del flusso dei ricavi dell'Ente, resta costante rispetto agli esercizi precedenti mantenendosi su valori negativi.

I grafici sotto riportati confermano quanto sopra affermato.



I grafici sopra riportati evidenziano come gli indici di redditività siano tendenzialmente allineati a valori poco significativi. Considerate le finalità istituzionali del Consorzio, tali indici presentano valori sostanzialmente corretti in quanto l'obiettivo dell'entità consortile è quello di generare utilità dirette in seno alle gestioni dei consorziati e non quella di generare utili nel suo seno allo scopo di accrescere le proprie dotazioni patrimoniali e finanziarie.

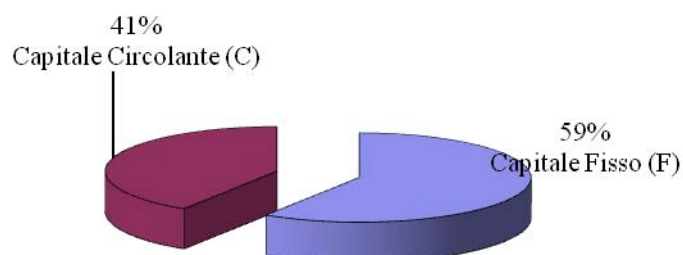
In conclusione, sebbene per il settimo esercizio consecutivo il risultato economico intermedio sia negativo dopo una serie positiva che va dall'esercizio 2001 al 2004, gli organi consortili ritengono l'evento contingente e determinato da uno spostamento del gradino dei costi fissi di struttura consortile verso l'alto, oltre che da una contrazione graduale negli anni dei ricavi derivanti dalla vendita

di terreni consortili. Pertanto, nonostante lo scenario economico di riferimento, sarà opportuno programmare, attraverso gli appropriati strumenti budgetari, un volume di ricavi congruo alla copertura dei costi fissi di struttura, in primo luogo attraverso l'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita dei terreni consortili, dall'erogazione di servizi alle imprese insediate ed ai Comuni ed Enti locali limitrofi.

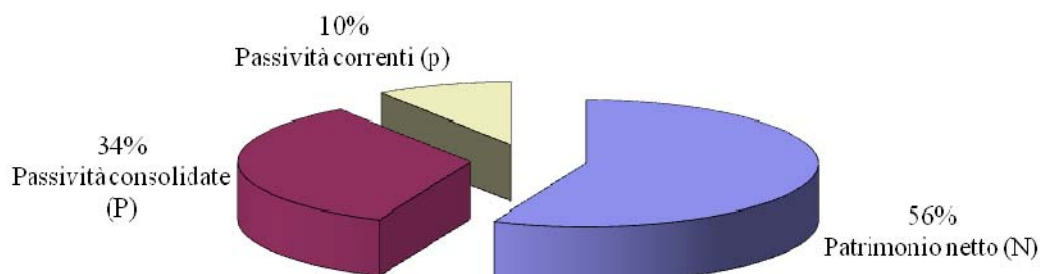
Relativamente alla struttura finanziaria si evidenzia un assoluto equilibrio tra gli impieghi e le relative fonti di finanziamento. Il continuo autofinanziamento generato dalla gestione reddituale del Consorzio nell'ultimo decennio ed un continuo monitoraggio delle situazioni creditorie e debitorie hanno generato un risultato di struttura di assoluto equilibrio. La gestione finanziaria continua a generare risultati positivi che riequilibrano la gestione corrente.

Dai grafici sotto riportati si evince la composizione dell'attivo (impieghi) e del passivo e netto (fonti).

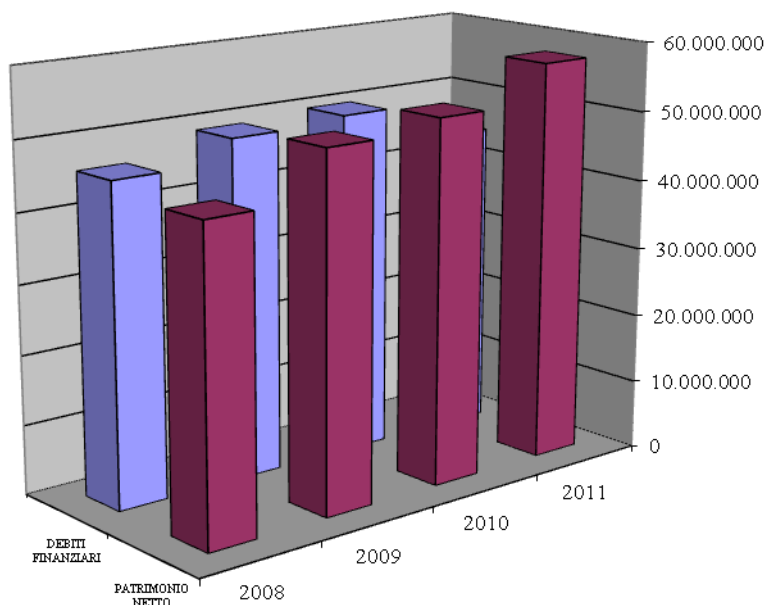
ANALISI DELLE ATTIVITA'



ANALISI DELLE PASSIVITA'



Dal grafico sotto riportato si può verificare l'andamento dei debiti finanziari rispetto al patrimonio netto che a seguito della riclassificazione operata include i risconti passivi derivanti dai contributi in c/impianti. L'andamento dei debiti finanziari è strettamente legato alle risorse liquide in attesa di essere impiegate nella costruzione delle opere pubbliche; ad un decremento dei debiti finanziari corrisponde un aumento dei risconti passivi determinati dal collaudo di alcune opere e dal loro conseguente ammortamento economico.

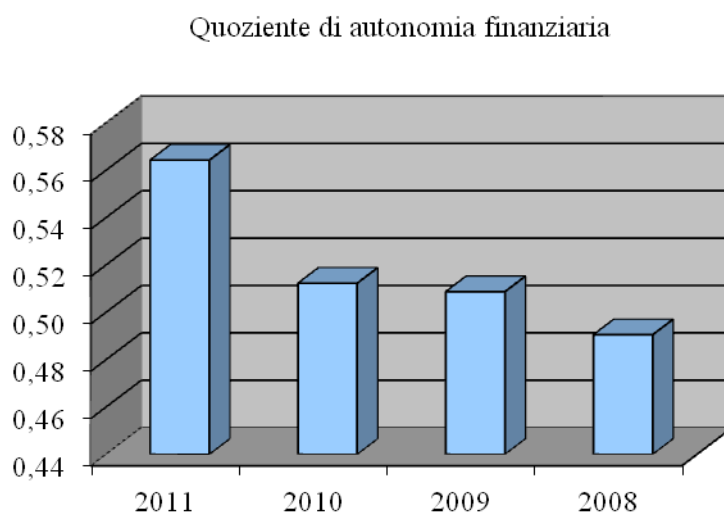


Dal grafico precedente si evince che nell'esercizio, come in quelli precedenti, le fonti di finanziamento sono in equilibrio fra loro. Tale affermazione trova conferma anche nell'analisi degli indici sopra riportata.

Il rapporto di indebitamento, espresso in forma diretta, mantenendosi nel tempo su valori prossimi ad 1, evidenzia una sostanziale parità fra capitale di terzi e capitale proprio, ed ha segnato nel corso del 2011 un ulteriore miglioramento, attestandosi su un valore inferiore ad 1 (0,77) indicando che i mezzi propri investiti sono superiori rispetto ai capitali di terzi. Tale indice, da un punto di vista finanziario riflette la scarsa dipendenza della gestione dall'indebitamento mentre dal punto di vista dell'analisi economica esprime l'influenza esercitata dalla struttura finanziaria sulla redditività netta.

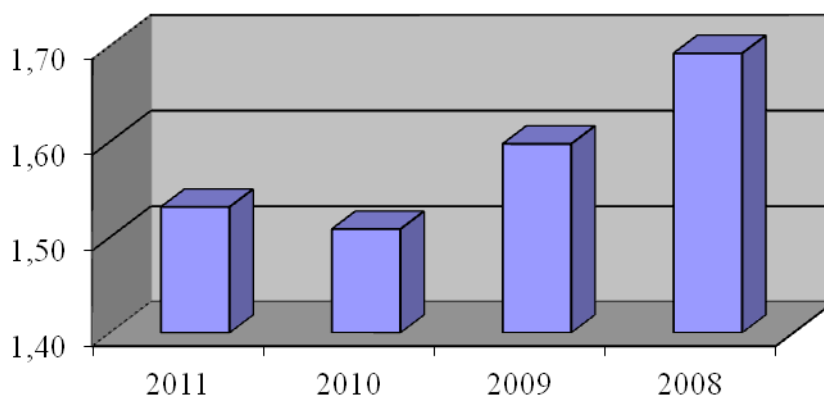
Tale rapporto, espresso in forma indiretta, evidenzia i medesimi risultati, mantenendosi nel tempo su valori prossimi a 2 ed attestandosi, per il 2011 a 1,77. L'indice così formulato pone in evidenza la proporzione esistente fra l'intera massa dei finanziamenti attinti dall'Ente e la parte di essi rappresentata dal capitale proprio.

Anche l'esame dei quozienti di struttura, costituiti dal grado di elasticità degli impieghi e dal grado di rigidità delle fonti, mantenendo nel tempo valori convenientemente elevati, evidenzia un buon livello di flessibilità degli impieghi ed una marcata stabilità della struttura dei finanziamenti in atto.



I quozienti di autonomia finanziaria evidenziano allo stesso modo un equilibrio strutturale patrimoniale-finanziario. Il quoziente di autonomia finanziaria, il cui andamento è rappresentato nel grafico precedente, esprime il peso assunto dai mezzi propri nella complessiva provvista di capitale. Il valore pari a 0,56 raggiunto nell'esercizio evidenzia una maggior presenza di capitale proprio rispetto a capitale di terzi. Alcune ricerche empiriche, da interpretare con notevole flessibilità, definiscono equilibrata una struttura finanziaria con tali valori.

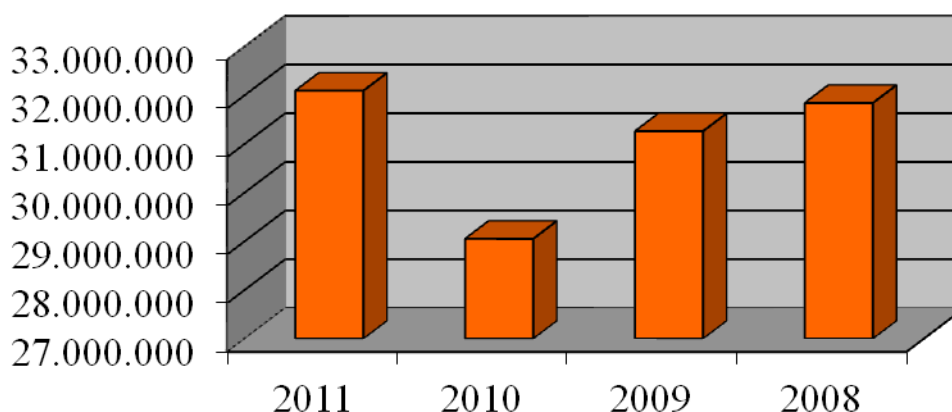
Quoziente di copertura delle immobilizzazioni



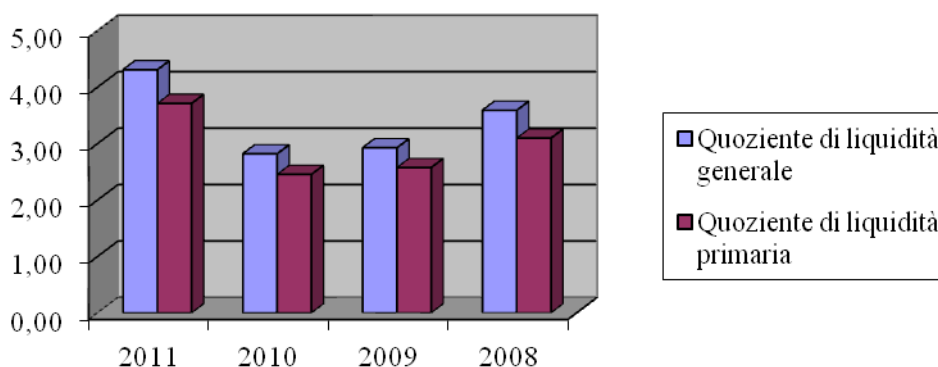
Il quoziente di copertura delle immobilizzazioni, il cui andamento è rappresentato nel grafico precedente, tende a verificare l'esistenza di un certo equilibrio strutturale tra fonti consolidate (capitale proprio ed indebitamento a medio e lungo termine) ed impieghi in attività immobilizzate da cui promana la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale. Valori adeguatamente maggiori di uno, corrispondenti a C.C.N. adeguatamente positivi inducono a ritenere la struttura patrimoniale-finanziaria equilibrata.

La situazione finanziaria si mantiene quindi su parametri stabilizzati e su valori coerenti con la natura dell'Ente. Il "Capitale Circolante Netto" si attesta anche nell'esercizio 2011 su valori positivi con un incremento rispetto all'esercizio precedente di €3.042.041, come risulta dal grafico sotto riportato:

Capitale Circolante Netto



L'analisi degli indici relativi alla situazione di liquidità evidenzia un'ottima situazione come rappresentato dai seguenti grafici:



I quozienti sopra riportati (“*current ratio*” e “*quick ratio*”) segnalano l’attitudine dell’Ente a far fronte alle uscite future derivanti dall’estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. In particolare il “*quick ratio*”, sia pure in modo approssimativo, esprime l’attitudine dell’Ente a svolgere la sua gestione in condizioni di adeguata liquidità. Se si considera che taluna dottrina ritiene valori prossimi ad uno espressivi di una buona situazione di liquidità, non può che giudicarsi ottima la situazione di liquidità dell’Ente che, come dimostra il grafico precedente, vanta valori nettamente superiori.

La situazione sopra descritta risulta confermata anche dai valori assunti dal margine di tesoreria nel corso degli esercizi.

Il bilancio di esercizio, anche attraverso la sua lettura con i grafici, rappresenta uno strumento di informazione per la direzione e per i terzi ed evidenzia risultati e segnali incoraggianti. Il riflesso nel mercato di questo strumento è rappresentato dalla crescita culturale ed economica che il Consorzio genera a favore degli operatori locali per i quali l’area consortile continua a rappresentare uno strumento importante per la nascita, la crescita e l’innovazione delle loro aziende.

I risultati sono da considerare positivi e si mantengono su valori sostanzialmente simili a quelli degli esercizi precedenti.

L’Ente, parimenti, ha continuato a prestare particolare attenzione a mantenere i costi fissi ad un livello accettabile ed a ridurre quelli variabili: il tutto secondo criteri improntati all’efficienza ed alla redditività del lavoro – requisito, questo, sostanziale dell’Ente Pubblico Economico – perseguendo una politica gestionale sempre accorta e rispondente alla funzione pubblica e sociale del Consorzio di supporto al sistema produttivo insediato nell’Agglomerato e, più in generale, di servizio agli Enti Locali di riferimento.

Pur in anni di forte contrazione economica, in cui gli aiuti pubblici sono andati via via diminuendo il Consorzio, attraverso una politica di continuo adattamento, cerca di conseguire economicità continue attraverso l’espansione della propria gestione accessoria a quella principale di gestione delle opere pubbliche con il compito di mantenerle in efficienza e nelle condizioni di generare valore aggiunto a favore della collettività.

Lo sforzo dell'Ente risulta altresì volto ad un continuo adattamento e contenimento dei costi fissi di struttura parametrizzati al mantenimento di un organismo in grado di sostenere livelli di sviluppo ben maggiori degli attuali.

3. Gli indicatori di risultato non finanziari

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2 cod. civ., si precisa quanto segue:

- l'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Relativamente ai servizi di gestione dell'Impianto di Depurazione e della Discarica Consortile sono pienamente osservate le disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08;
- l'Ente, ai sensi del D. Lgs. 81/08, che ha definito la normativa per il miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro, ha affidato anche nel corso del 2011, l'incarico del Servizio di prevenzione e protezione ad un dipendente del Consorzio;
- per quanto riguarda le politiche del personale, si segnala che nel corso dell'esercizio non vi sono state assunzioni né cessazioni del rapporto di lavoro. Si segnalano n. 1.750 ore lavorative di assenza a seguito di malattie, infortuni e motivi personali, generate per circa il 72% dalle ore di assenza per maternità di una impiegata, per circa il 25% da una assenza di un operaio per infortunio subito fuori dall'attività lavorativa e per il residuo da qualche assenza per malattia o motivi personali di dirigenti ed impiegati.

4. Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ., comma 1 si segnala che nel corso dell'esercizio 2006 la *Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato all'Industria*, basandosi sul presupposto che i Consorzi Industriali in qualità di enti pubblici economici sono soggetti al rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di IVA e quindi possono detrarre l'IVA addebitata alle imprese appaltatrici per l'esecuzione delle opere realizzate con i finanziamenti della Regione, ha richiesto la restituzione dell'importo dell'Iva portato in detrazione dal Consorzio.

L'Ente, pur non riconoscendo in alcun modo il debito nei confronti della *Regione Autonoma della Sardegna*, ha quantificato l'Iva relativa ai finanziamenti erogati dall'Assessorato all'Industria in €3.732.989,32.

Conformemente a quanto previsto dai principi contabili stabiliti dai Dottori Commercialisti (documento n. 19) e dai principi contabili internazionali (IAS n. 37), sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici Consortili, già nell'esercizio 2006 si è ritenuto l'evento possibile e di conseguenza non si è proceduto ad effettuare uno stanziamento in bilancio fornendo nel contempo ogni informazione utile affinché il lettore del bilancio possa avere i chiarimenti essenziali per la

comprensione della situazione e valutare gli eventuali riflessi sul bilancio e sull'andamento dell'impresa.

Si segnala comunque che l'Ente possiede risorse finanziarie tali da far fronte alle richieste dalla *Regione Autonoma della Sardegna* nell'ipotesi in cui l'evento si manifestasse anche se ciò provocherebbe serie ripercussioni sulla situazione finanziaria dell'Ente e sulle sue possibilità di effettuare nuovi investimenti; relativamente alla situazione patrimoniale ed economica si segnala che sussistono nel patrimonio netto sufficienti riserve per coprire l'eventuale perdita di esercizio che si determinerebbe in caso di manifestazione dell'evento.

Si segnala infine che l'evento continuerà ad essere seguito con particolare attenzione nel corso dell'esercizio 2012 avvalendosi, se necessario, anche di pareri legali e di altri esperti.

A partire dall'anno 2007 tutti i contratti stipulati con la *Regione Autonoma della Sardegna* per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di opere prevedono espressamente l'obbligo di restituzione da parte del Consorzio dell'IVA addebitata dalle imprese appaltatrici che sia stata detratta secondo le disposizioni di legge in materia.

Non si segnalano, invece, elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella Nota Integrativa.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito così evidenziare:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Costo per il personale	1.564.632
Costo per servizi	1.211.620
Oneri diversi di gestione	79.753
Interessi e oneri finanziari	85.792

tali costi sono stati evidenziati in considerazione della natura giuridica dell'Ente che porta a considerare con maggiore attenzione i costi che hanno una contropartita di carattere monetario. I costi di carattere non monetario sono costituiti dagli ammortamenti che sono aumentati rispetto all'esercizio precedente ed ammontano ad €2.297.066.

Ricavi

Il presente esercizio è caratterizzato, rispetto all'esercizio precedente, da ricavi costanti relativamente alle prestazioni di servizi e crescenti per quanto riguarda i componenti positivi relativi alla quota dei contributi di competenza dell'esercizio, correlati e proporzionali ai costi di competenza dell'esercizio cui gli stessi si riferiscono, a cui gli organi amministrativi del Consorzio dedicano un attento monitoraggio e osservazione. Si mantengono su livelli molto limitati i ricavi relativi alla vendita dei terreni consortili, segno che il periodo di crisi e di stagnazione degli investimenti non è ancora concluso, mentre si segnala una notevole riduzione dei ricavi inerenti la depurazione dei rifiuti liquidi e dei reflui provenienti dai comuni limitrofi. I ricavi provenienti dallo smaltimento dei rifiuti liquidi si sono ridotti a causa di alcuni problemi tecnici che hanno interessato il depuratore i cui lavori di ripristino sarebbero dovuti essere effettuati dalla società Abbanoa S.p.A., che, però, alla data di approvazione del presente Bilancio, non ha ancora adempiuto; questo ente si è reso disponibile allo svolgimento in proprio dei lavori ma sembra che gli stessi possano essere effettuati da Abbanoa a partire dal secondo semestre dell'anno 2012. Inoltre i ricavi per la depurazione dei reflui provenienti dai Comuni limitrofi (Oristano, Santa Giusta, Palmas Arborea e Cabras) ha subito un notevole ridimensionamento in quanto le stime effettuate in anni precedenti relativamente al Comune di Oristano si sono rivelate errate a seguito dei dati comunicati dalla società Abbanoa S.p.A. In particolare, nel corso del 2011 sono stati resi definitivi i dati di depurazione dei reflui provenienti dal Comune di Oristano dall'anno 2002 sino alla data del 31.03.2008 e sono stati trovati gli accordi, a seguito di transazione, con il Comune stesso per il pagamento a saldo; la sopravvenienza passiva è stata imputata interamente nell'esercizio in chiusura al 31.12.2011, mentre per l'anno 2011 si è reso necessario ridurre le stime ed adeguarle ai dati comunicati dalla società Abbanoa S.p.A. relativi al 2010. Infine, sempre nell'ambito della depurazione dei reflui provenienti dai comuni di Santa Giusta, Palmas Arborea e Cabras, si segnala di aver ricevuto gli importi definitivi dalla società Abbanoa S.p.A. ed in questo caso è stata necessaria una rettifica in aumento di quanto precedentemente stimato; l'imputazione di questa sopravvenienza attiva ha solo parzialmente colmato la sopravvenienza passiva sopra citata.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Banchina servizi industria	144.962
Centro Servizi per l'Area Industriale	843.136
Strade consortili	116.169
Impianto trattamento rifiuti	4.187.333

Si prevede di effettuare nel corso dei successivi esercizi i seguenti investimenti destinati in parte all'ultimazione di quelli in corso ed in parte alla realizzazione del completamento infrastrutturale dell'area consortile:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Impianto trattamento rifiuti	10.152.107
Impianto fotovoltaico	2.930.000

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma III, numero 1, si segnala che durante l'esercizio 2011 non è stata posta in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Ai sensi dell'articolo 2428, comma III, numero 2, non si segnalano rapporti intrattenuti dall'Ente con la società collegata "Oristano Ambiente Srl" in quanto quest'ultima ha da tempo cessato la propria attività, trovandosi in uno stato di inattività e, come riportato in nota integrativa, in prossimità di chiusura della liquidazione o revoca della stessa.

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società

L'Ente non detiene azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate od alienate dalla società nell'esercizio

L'Ente non ha acquisito od alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio è stata formalizzata la transazione con il Comune di Oristano riguardante la definizione degli importi dovuti per il

trattamento dei reflui provenienti dal Comune relativamente al periodo 01.01.2002 – 31.03.2008. Le sopravvenienze passive generate da importi già noti e definitivi alla data del 31.12.2011, sono state interamente imputate nell'esercizio in chiusura al 31.12.2011 tra gli oneri straordinari. L'accordo transattivo sopra citato ha riguardato anche gli oneri dovuti dal Consorzio al Comune per la gestione e post gestione dell'area sulla quale sorge la discarica Consortile di Bau Craboni, chiusa nel 2008. Nel bilancio al 31.12.2011 sono stati imputati tutti i costi non ancora accantonati sino a quella data ed il risultato negativo è stato neutralizzato dall'imputazione di una voce di contributo di uguale importo. È inoltre importante segnalare che dal 02.01.2012 è entrato in esercizio l'Impianto di smaltimento RSU di Arborea, gestito in regime di concessione dalla Intercantieri Vittadello S.p.A.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Consorzio continuerà ad orientare la gestione al completamento ed al rafforzamento della dotazione infrastrutturale dell'area consortile, alla gestione della stessa, al potenziamento ed all'incremento delle vendite dei terreni nonché al raggiungimento degli standards economici ottenuti nei precedenti esercizi attraverso l'applicazione costante di criteri di efficacia e di efficienza ormai acquisiti dalla struttura consortile.

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 6-bis), lett. a), si segnala che gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto. Si precisa che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari apprezzabili i crediti ed i debiti di natura commerciale.

<i>Strumenti finanziari</i>	<i>Politiche di gestione del rischio</i>
Crediti finanziari	Trattandosi in massima parte di crediti per la concessione di contributi in c/capitale, il rischio è assolutamente minimo, stante la solvibilità del debitore (Ente pubblico attraverso Istituto di credito)
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Debiti finanziari	Trattandosi in massima parte di debiti v/RAS a seguito di concessione di contributi in c/capitale, il rischio è assolutamente minimo, in quanto la restituzione è vincolata alla mancata

realizzazione delle opere e in quanto le somme erogate a fronte del debito risultano depositate su c/c bancari vincolati
--

Esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 6-bis), lett. b), si segnala che non sussistono rischi di livello apprezzabile e comunque non risultano rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Privacy Informatica

Ai sensi del punto 26 del disciplinare tecnico allegato sub B) al D. Lgs. 196/2003, in materia di privacy si comunica che si è proceduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'utile dell'esercizio, pari a Euro 100.146,89 alla "*Riserva facoltativa*" inclusa nella voce "*Altre Riserve*".

A conclusione della presente relazione il Consiglio di Amministrazione desidera rivolgere un vivo ringraziamento agli Enti partecipanti, alle Istituzioni che hanno finanziato l'Ente ed alle persone tutte che hanno supportato il Consorzio per il conseguimento dei risultati sui quali Vi abbiamo intrattenuto.

Il Consiglio di Amministrazione tutto esprime infine il suo più sentito ringraziamento al Direttore, ai Dirigenti, Funzionari e Collaboratori di ogni ordine e grado per l'impegno profuso, nella certezza di poter sempre contare sulla loro professionalità.

IL PRESIDENTE
(*Claudio Atzori*)